



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro

GLI INCENTIVI

ALL'ASSUNZIONE, ALLA STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE
E ALLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PREVISTI DAGLI

ARTT. 30/33 L.R. 18/2005



gennaio 2012

A cura di **Federico Bianchi**, esperto dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

INDICE

Introduzione.....	6
1. Un quadro generale del primo trimestre 2011.....	6
2. Le domande di assunzione.....	7
2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori.....	7
2.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori.....	8
2.3. Le assunzioni a tempo determinato.....	10
2.4. Le imprese beneficiarie degli incentivi all'assunzione.....	11
3. Le domande di stabilizzazione.....	12
3.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori.....	12
3.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori.....	13
3.3. I percorsi di precariato dei lavoratori stabilizzati.....	15
3.4. Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione.....	17
4. Le domande per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.....	18
4.1. Le caratteristiche delle nuove imprese.....	18
4.2. Le caratteristiche dei nuovi imprenditori.....	18

Introduzione

Con il rapporto di monitoraggio relativo al primo trimestre del 2011 continua, per il terzo anno consecutivo, la pubblicazione di una serie di documenti utili a tenere sotto osservazione, con cadenza trimestrale, i risultati della politica della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di disoccupazione e precariato.

Come previsto dagli articoli 30, 31, 32 e 33 della legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005, lo ricordiamo, l'Amministrazione regionale tramite le Province eroga incentivi alle imprese per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati o per la trasformazione di contratti a termine in rapporti di lavoro stabili, e sostiene finanziariamente le persone disoccupate che intendono sviluppare un'attività imprenditoriale.

Nelle pagine che seguono analizziamo le domande di contributo presentate dalle imprese ai Servizi Lavoro delle quattro Province del Friuli Venezia Giulia nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2011, fornendo innanzitutto un quadro complessivo del fenomeno, per poi considerare nelle singole linee di finanziamento le caratteristiche socioanagrafiche e occupazionali dei lavoratori coinvolti, quelle delle imprese che li assumono o li stabilizzano, e quelle dei nuovi imprenditori e delle aziende che hanno costituito.

1. Un quadro generale del primo trimestre 2011

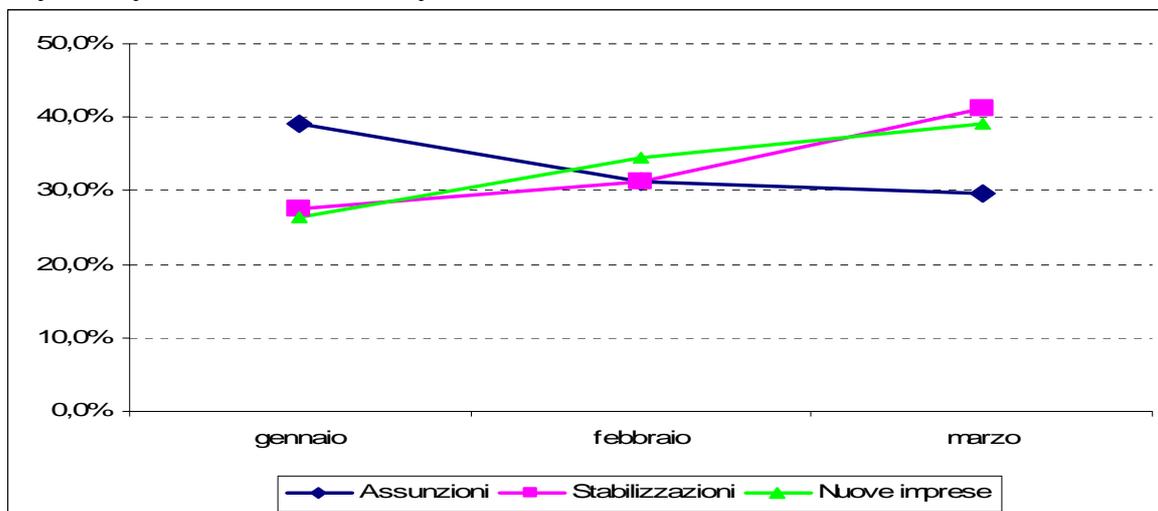
Nel corso del primo trimestre 2011 sono state presentate complessivamente 1.007 domande di incentivo: 387 per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati, 233 per la stabilizzazione occupazionale di persone con contratti precari e 87 per il finanziamento di nuove attività imprenditoriali o per lo sviluppo di imprese già esistenti. A livello territoriale, il maggior numero di richieste è stato presentato in provincia di Udine: 513, pari al 50,9% del totale (Tab. 1).

Tab. 1 – Domande di contributo presentate per assunzioni, stabilizzazioni occupazionali e sviluppo di attività imprenditoriali nel primo trimestre 2011. Valori assoluti

	Assunzioni	Stabilizzazioni	Nuove imprese	Totale
Gorizia	83	14	15	112
Pordenone	133	53	32	218
Trieste	125	32	7	164
Udine	346	134	33	513
Totale FVG	687	233	87	1.007

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Graf. 1 – Andamento della presentazione di domande d'incentivo per l'assunzione, la stabilizzazione e per l'avvio d'impresa nel primo trimestre 2011. Valori percentuali



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Dal punto di vista temporale, 355 domande sono state presentate nel mese di gennaio 2011, 318 a febbraio e 334 a marzo, con alcune differenze riguardanti i diversi assi di finanziamento. Mentre per la presentazione delle domande di assunzione si registra una continua diminuzione nel corso di tutto il trimestre (268 richieste inoltrate a gennaio, 215 a febbraio e 204 a marzo), negli altri casi si riscontra un progressivo aumento: per le stabilizzazioni si passa da 64 domande inoltrate a gennaio, a 73 a febbraio e a 96 a marzo; per le nuove imprese si va dalle 23 domande presentate nel primo mese, alle 30 del secondo e alle 34 del terzo (Graf. 1).

2. Le domande di assunzione

2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di assunzione riguardano complessivamente 687 lavoratori, 359 uomini (52,3%) e 328 donne (47,7%) (Tab. 2), appartenenti per lo più alle categorie di soggetti deboli nel mercato del lavoro: 190 domande sono state presentate a favore di donne di età compresa tra i 35 e i 44 anni (57,9% della componente femminile), 68 per lavoratrici tra i 45 e i 49 anni (20,7%) e 59 per donne che hanno più di 50 anni (18%). Per quanto riguarda gli uomini, 166 domande interessano lavoratori tra i 35 e i 44 anni (46,2% dei maschi), 107 gli over 50 (29,8%) e 76 richieste sono a favore di lavoratori di età compresa tra 45 e 49 anni (21,2%) (Tab. 2).

La stessa situazione si riscontra nelle singole province, dove prevalgono le domande di assunzione a favore di disoccupati di età compresa tra i 35 e i 44 anni, di entrambi i generi; seguono le istanze a favore degli over 50 nel caso degli uomini e per lavoratrici tra i 45 e i 49 anni nel caso delle donne (Tab. 3, Tab. 4 e Tab. 5),

Anche per il primo trimestre del 2011 va registrata una quota di domande a favore di lavoratori stranieri: 67 richieste pari al 9,8% delle domande (Tab. 6).

Tab. 2 – Assunzioni per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	10	11	21
Età 35-44	166	190	356
Età 45-49	76	68	144
Età >=50	107	59	166
Totale	359	328	687

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 3 – Assunzioni per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	42	41	83
Pordenone	75	58	133
Trieste	65	60	125
Udine	177	169	346
Totale FVG	359	328	687

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 4 – Assunzioni di uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	1	17	10	14	42
Pordenone	1	45	13	16	75
Trieste	2	24	15	24	65
Udine	6	80	38	53	177
Totale FVG	10	166	76	107	359

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 5 – Assunzioni di donne per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Gorizia	3	22	8	8	41
Pordenone	2	37	11	8	58
Trieste	0	37	14	9	60
Udine	6	94	35	34	169
Totale FVG	11	190	68	59	328

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 6 – Assunzioni per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	78	5	83
Pordenone	127	6	133
Trieste	96	29	125
Udine	319	27	346
Totale FVG	620	67	687

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

In relazione ai settori economici, su 687 domande presentate, 405 riguardano assunzioni nel terziario (59%), 194 nell'industria (28,2%), 84 nell'edilizia (12,2%) e quattro nell'agricoltura (0,6%) (Tab. 7); nei singoli comparti, il maggior numero di assunzioni si registra nel commercio (118 domande pari al 17,2% del totale), seguito dai servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo, (95 pari al 13,8%) e dal metalmeccanico (90 pari all'13,1%) (Tab. 7).

Tab. 7 – Assunzioni per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	0	4	4
Ind. Alimentare	7	6	13
Ind. Tessile e Cuoio	2	13	15
Ind. Legno e Carta	14	7	21
Ind. Chimica e Min. non M.	17	8	25
Metallurgia e prod. Macchine	67	23	90
Fabbricaz. Legno	17	13	30
Edilizia	74	10	84
Commercio	56	62	118
Alberghi e Ristoranti	20	48	68
Trasporti e Telecomunicaz.	28	9	37
Finanza e assicuraz.	1	7	8
Servizi imm. Inf. R&S	35	60	95
Istruz. Sanità	9	35	44
Altri servizi	12	23	35
Totale	359	328	687
Agricoltura	0	4	4
Industria	124	70	194
Servizi	161	244	405
Edilizia	74	10	84
Totale	359	328	687

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 8 – Assunzioni per classe di età e settore economico. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Agricoltura	0	1	0	3	4
Ind. Alimentare	0	7	5	1	13
Ind. Tessile e Cuoi	0	8	3	4	15
Ind. Legno e Carta	1	8	6	6	21
Ind. Chimica e Min. non M.	3	11	5	6	25
Metallurgia e prod. Macchine	0	57	18	15	90
Fabbricaz. Legno	0	18	5	7	30
Edilizia	1	31	18	34	84
Commercio	2	58	25	33	118
Alberghi e Ristoranti	2	34	13	19	68
Trasporti e Telecomunicaz.	3	20	7	7	37
Finanza e assicuraz.	0	5	2	1	8
Servizi imm. Inf. R&S	6	58	18	13	95
Istruz. Sanità	2	22	12	8	44
Altri servizi	1	18	7	9	35
Totale	21	356	144	166	687
Agricoltura	0	1	0	3	4
Industria	4	109	42	39	194
Servizi	16	215	84	90	405
Edilizia	1	31	18	34	84
Totale	21	356	144	166	687

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Suddividendo l'universo delle domande in base al genere dei lavoratori coinvolti, si può notare che le richieste a favore di lavoratori maschi provengono soprattutto dall'edilizia (74 domande presentate, equivalenti al 20,6% delle 359 totali), dal metalmeccanico (67 in valore assoluto e 18,7% in termini percentuali) e dal commercio (56 domande, 15,6%). Quelle che coinvolgono donne prevalgono nel commercio (62 domande su 328 totali, corrispondenti al 18,9%), nei servizi alle imprese (60 richieste, 18,3%), nel settore della ristorazione (48 in valore assoluto e 14,6% in termini percentuali) e in quello dei servizi alla persona (35, 10,7%) (Tab. 7).

Per quanto attiene alle diverse classi di età dei lavoratori, risulta interessante sottolineare la maggior incidenza di domande di assunzione di persone di età compresa tra 35 e 44 anni nel metalmeccanico (57 domande su 90 richieste presentate in questo comparto), nei servizi alle imprese (58 richieste su 95 totali) e nel commercio (58 su 118), nonché il peso rilevante di richieste di inserimento di lavoratori over 50 nel settore dell'edilizia (34 su 84 totali) (Tab. 8).

In relazione al tempo di lavoro dei disoccupati impiegati grazie agli incentivi regionali, 464 domande di contributo su un totale di 673 casi rilevati riguardano l'instaurazione di un contratto a tempo pieno (68,9%) e 209 di uno a tempo parziale (31,1%) (Tab. 9).

Il tempo pieno caratterizza le richieste di assunzione a favore di uomini (315 su 353 totali, 89,2%) per tutte le classi d'età (Tab. 10 e Tab. 11), mentre nel caso delle donne, le domande si orientano maggiormente verso l'orario ridotto (171 su 320 casi totali, 53,4%), soprattutto per le lavoratrici con un'età superiore ai 35 anni; nel caso della componente femminile inoltre, va segnalato che non è stato richiesto alcun part time per le donne più giovani (Tab. 10 e Tab. 12).

Tab. 9 – Assunzioni a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	53	24	77
Pordenone	99	34	133
Trieste	79	45	124
Udine	233	106	339
Totale FVG	464	209	673

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 673

Tab. 10 – Assunzioni a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	315	38	353
Donne	149	171	320
Totale	464	209	673

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 673

Tab. 11 – Assunzioni a tempo pieno o part time di uomini per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	7	3	10
Età 35-44	146	16	162
Età 45-49	69	7	76
Età >=50	93	12	105
Totale FVG	315	38	353

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 353

Tab. 12 – Assunzioni a tempo pieno o part time di donne per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	10	0	10
Età 35-44	85	99	184
Età 45-49	25	42	67
Età >=50	29	30	59
Totale FVG	149	171	320

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 320

2.3. Le assunzioni a tempo determinato

A completamento del quadro relativo alle domande di assunzione presentate nel primo trimestre, va segnalato che 15 delle 687 richieste riguardano l'assunzione a tempo determinato di 12 uomini e di tre donne vicini al conseguimento della pensione (Tab. 13 e Tab. 14).

A livello territoriale, sette richieste sono state inoltrate a Trieste (esclusivamente per l'inserimento di uomini), cinque a Pordenone (tre a favore di donne e due per uomini), due a Udine e una a Gorizia (in entrambi i casi unicamente per lavoratori di genere maschile) (Tab. 14).

Tab. 13 – Assunzioni a tempo indeterminato e determinato per provincia. Valori assoluti

	T. indeterminato	T. determinato	Totale
Gorizia	82	1	83
Pordenone	128	5	133
Trieste	118	7	125
Udine	344	2	346
Totale FVG	672	15	687

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 14 – Assunzioni a tempo determinato per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	1	0	1
Pordenone	2	3	5
Trieste	7	0	7
Udine	2	0	2
Totale FVG	12	3	15

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

In relazione ai settori economici di inserimento, otto domande su 15 provengono dall'edilizia, quattro dall'industria e tre dal terziario (Tab. 15). Guardando ai singoli comparti, si evidenziano tre

richieste di assunzione nel metalmeccanico (due a favore di donne e una per un uomo) e due nei servizi alla persona (una per entrambi i generi) (Tab. 15).

Per quanto attiene all'orario di lavoro, 12 domande prevedono un tempo pieno (11 per l'assunzione di uomini e una per quella di donne) e tre un part time (due per la componente femminile e una per quella maschile) (Tab. 16).

Tab. 15 – Assunzioni a tempo determinato per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Metallurgia e prod. Macchine	1	2	3
Fabbricaz. Legno	1	0	1
Edilizia	8	0	8
Commercio	1	0	1
Istruz. Sanità	1	1	2
Totale	12	3	15
Industria	2	2	4
Servizi	2	1	3
Edilizia	8	0	8
Totale	12	3	15

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 16 – Assunzioni a tempo determinato a orario pieno e parziale. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	11	1	12
Donne	1	2	3
Totale	12	3	15

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.4. Le imprese beneficiarie degli incentivi all'assunzione

Le aziende che hanno presentato la domanda di incentivo per l'assunzione di 687 lavoratori disoccupati sono complessivamente 579: 297 hanno sede a Udine (51,3% del totale), 114 sono localizzate a Pordenone (19,7%), 105 a Trieste (18,1%) e 63 a Gorizia (10,9%) (Tab. 17).

Per quanto riguarda la forma giuridica, in tutte le province si registra un'alta incidenza di società di capitali (286 imprese pari al 49,4%); focalizzando l'attenzione sui singoli territori tuttavia, va segnalata la prevalenza di ditte individuali a Trieste (32 su 105, 30,5%) (Tab. 17).

Tab. 17 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	14	12	32	62	120
Società di persone	9	20	12	54	95
Società di capitali	28	70	28	160	286
Società cooperative	9	4	11	8	32
Altre forme giuridiche	3	8	22	13	46
Totale	63	114	105	297	579

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Relativamente al settore produttivo, va evidenziato il peso preponderante delle aziende attive nel terziario, complessivamente 344 su 579; di queste, 103 operano nel commercio (17,8%) e 85 nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo (14,7%). Non vanno trascurate tuttavia 159 aziende industriali, di cui 75 metalmeccaniche (13%), e 72 imprese edili (12,4%) (Tab. 18).

In relazione alle specificità dei singoli territori, va sottolineata l'incidenza di imprese edili a Udine (39 delle 72 regionali) e di aziende industriali nella provincia friulana e nel pordenonese (rispetti-

vamente 84 e 50, su 159 totali), attive soprattutto nel comparto metalmeccanico (34 e 29 ditte) (Tab. 18).

Tab. 18 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	1	0	0	3	4
Ind. Alimentare	0	2	5	5	12
Ind. Tessile e Cuoio	0	2	0	9	11
Ind. Legno e Carta	3	3	0	10	16
Ind. Chimica e Min. non M.	3	6	1	10	20
Metallurgia e prod. Macchine	8	29	4	34	75
Fabbricaz. Legno	1	8	0	16	25
Edilizia	7	10	16	39	72
Commercio	14	16	21	52	103
Alberghi e Ristoranti	4	7	10	32	53
Trasporti e Telecomunicaz.	1	5	6	17	29
Finanza e assicuraz.	1	2	1	4	8
Servizi imm. Inf. R&S	11	12	23	39	85
Istruz. Sanità	6	6	12	13	37
Altri servizi	3	6	6	14	29
Totale	63	114	105	297	579
Agricoltura	1	0	0	3	4
Industria	15	50	10	84	159
Servizi	40	54	79	171	344
Edilizia	7	10	16	39	72
Totale	63	114	105	297	579

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3. Le domande di stabilizzazione

3.1. Le caratteristiche socioanagrafiche dei lavoratori

Le domande di contributo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori precari presentate nel corso del primo trimestre 2011 sono state complessivamente 233: 118 a favore di donne (50,6%) e 115 di uomini (49,4%) (Tab. 19).

A livello territoriale si registrano alcune differenze in relazione al genere dei lavoratori coinvolti. Mentre a Udine prevale il numero delle domande di stabilizzazione a favore di uomini (73 su 134 richieste presentate), nelle altre province, in linea con la tendenza regionale, la quota delle richieste a favore di donne risulta superiore: 32 per la componente femminile e 21 per quella maschile a Pordenone, 17 per le lavoratrici e 15 per i lavoratori a Trieste, otto per le donne e sei per gli uomini a Gorizia (Tab. 20).

Tab. 19 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	110	97	207
Età 35-44	4	8	12
Età 45-49	1	3	4
Età >=50	0	10	10
Totale	115	118	233

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 20 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e provincia. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	6	8	14
Pordenone	21	32	53
Trieste	15	17	32
Udine	73	61	134
Totale FVG	115	118	233

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

L'andamento delle richieste risulta invece uniforme in tutta la regione per quanto attiene alla classe d'età dei lavoratori stabilizzati: la maggior parte delle trasformazioni contrattuali riguarda persone con meno di 35 anni (207 richieste pari all'88,8%) in tutte le province e per entrambi i generi (Tab. 19, Tab. 20, Tab. 21 e Tab. 22).

Va osservato poi che una certa quota di trasformazioni di contratti precari in rapporti di lavoro stabili interessa lavoratori stranieri, 25 domande su 233 presentate (10,7%) (Tab. 23).

Tab. 21 – Stabilizzazioni occupazionali di uomini per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età ≥50	Totale
Gorizia	5	1	0	0	6
Pordenone	20	1	0	0	21
Trieste	14	1	0	0	15
Udine	71	1	1	0	73
Totale FVG	110	4	1	0	115

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 22 – Stabilizzazioni occupazionali di donne per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età ≥50	Totale
Gorizia	6	1	0	1	8
Pordenone	31	0	1	0	32
Trieste	10	1	1	5	17
Udine	50	6	1	4	61
Totale FVG	97	8	3	10	118

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 23 – Stabilizzazioni occupazionali per nazionalità e provincia. Valori assoluti

	Italiani	Stranieri	Totale
Gorizia	14	0	14
Pordenone	52	1	53
Trieste	23	9	32
Udine	119	15	134
Totale FVG	208	25	233

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3.2. Le caratteristiche occupazionali dei lavoratori

Per quanto attiene al settore economico in cui i lavoratori vengono stabilizzati, su 233 domande presentate, 141 interessano persone occupate a termine nel terziario (60,5%), 66 nell'industria (28,3%) e 25 nell'edilizia (10,7%) (Tab. 24).

Prendendo in considerazione i singoli comparti, si registrano 46 richieste di trasformazione contrattuale nei servizi alle imprese (19,7%) e 44 nel commercio (18,9%), con una netta prevalenza di donne in entrambi i casi (rispettivamente 29 e 23 lavoratrici). Si segnalano poi 34 domande nel metalmeccanico (14,6%), 25 nell'edilizia (10,7%) e 24 nella ristorazione (10,3%); nei primi due settori il maggior numero di stabilizzazioni riguarda la componente maschile (con valori assoluti pari a 34 e a 25 uomini), mentre nel terzo predomina quella femminile (17 donne) (Tab. 24).

Va osservato inoltre che in questi comparti le stabilizzazioni occupazionali sono in buona parte per lavoratori con meno di 35 anni: 37 trasformazioni su 46 totali nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo, 37 su 44 nel commercio, 31 su 34 nell'industria metalmeccanica, 24 su 25 nell'edilizia e 23 su 24 nel settore alberghi e ristoranti (Tab. 25).

Tab. 24 – Stabilizzazioni occupazionali per genere e settore economico. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	0	1	1
Ind. Alimentare	4	5	9
Ind. Tessile e Cuoio	0	1	1
Ind. Legno e Carta	4	2	6
Ind. Chimica e Min. non M.	6	5	11
Metallurgia e prod. Macchine	20	14	34
Fabbricaz. Legno	4	1	5
Edilizia	23	2	25
Commercio	21	23	44
Alberghi e Ristoranti	7	17	24
Trasporti e Telecomunicaz.	5	3	8
Finanza e assicuraz.	0	1	1
Servizi imm. Inf. R&S	17	29	46
Istruz. Sanità	0	6	6
Altri servizi	4	8	12
Totale	115	118	233
Agricoltura	0	1	1
Industria	38	28	66
Servizi	54	87	141
Edilizia	23	2	25
Totale	115	118	233

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali.

Tab. 25 – Stabilizzazioni occupazionali per classe d'età e settore economico. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Agricoltura	1	0	0	0	1
Ind. Alimentare	8	0	1	0	9
Ind. Tessile e Cuoio	0	1	0	0	1
Ind. Legno e Carta	6	0	0	0	6
Ind. Chimica e Min. non M.	11	0	0	0	11
Metallurgia e prod. Macchine	31	3	0	0	34
Fabbricaz. Legno	5	0	0	0	5
Edilizia	24	1	0	0	25
Commercio	37	3	1	3	44
Alberghi e Ristoranti	23	0	1	0	24
Trasporti e Telecomunicaz.	8	0	0	0	8
Finanza e assicuraz.	1	0	0	0	1
Servizi imm. Inf. R&S	37	4	1	4	46
Istruz. Sanità	3	0	0	3	6
Altri servizi	12	0	0	0	12
Totale	207	12	4	10	233
Agricoltura	1	0	0	0	1
Industria	61	4	1	0	66
Servizi	121	7	3	10	141
Edilizia	24	1	0	0	25
Totale	207	12	4	10	233

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

In relazione al tipo di contratto a tempo indeterminato con cui i lavoratori stabilizzati escono dalla precarietà occupazionale, 167 domande di contributo su un totale di 201 casi rilevati riguardano l'instaurazione di un contratto a tempo pieno (83,1%) e 34 la stipula di un tempo parziale (16,9%) (Tab. 26). Il tempo pieno prevale nettamente per le trasformazioni dei rapporti di lavoro effettuate in tutte le province e non si registrano differenze significative né riguardo al genere né in relazione alla classe d'età dei lavoratori coinvolti (Tab. 27, Tab. 28 e Tab. 29).

Tab. 26 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per provincia. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Gorizia	10	2	12
Pordenone	48	5	53
Trieste	3	0	3
Udine	106	27	133
Totale FVG	167	34	201

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 201

Tab. 27 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time per genere. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Uomini	92	8	100
Donne	75	26	101
Totale	167	34	201

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 201

Tab. 28 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratori maschi per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	88	7	95
Età 35-44	3	1	4
Età 45-49	1	0	1
Età >=50	0	0	0
Totale FVG	92	8	100

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 100

Tab. 29 – Stabilizzazioni occupazionali a tempo pieno o part time di lavoratrici per classe di età. Valori assoluti

	Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
Età <35	68	19	87
Età 35-44	4	3	7
Età 45-49	1	1	2
Età >=50	2	3	5
Totale FVG	75	26	101

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 101

3.3. I percorsi di precariato dei lavoratori stabilizzati

Prendiamo in esame infine i rapporti di lavoro a termine sussistenti prima della trasformazione contrattuale, sia per i lavoratori che hanno un contratto a termine con il datore di lavoro che trasforma il loro rapporto in un tempo indeterminato, sia per quelli che hanno un percorso di precariato con altri committenti e con diverse forme contrattuali.

I lavoratori precari che hanno un contratto di apprendistato con l'impresa che ha inoltrato alle Amministrazioni provinciali la domanda per la loro stabilizzazione sono 176 (77,5% dei 227 casi rilevati), 93 uomini e 83 donne; 40 hanno un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato (17,6%), 26 donne e 17 uomini; sette hanno una collaborazione a progetto (3,1%), sei donne e un uomo; tre possiedono un contratto di inserimento (1,3%), due uomini e una donna, e una donna ha un rapporto di somministrazione di lavoro (0,4%) (Tab. 30).

Esaminando separatamente i due generi in relazione all'età, va notato che per gli uomini i rapporti di lavoro a termine diminuiscono con l'avanzare dell'età (Tab. 31); per le donne invece, va segnalata la trasformazione di sei contratti a tempo determinato per le over 50 e di tre collaborazioni a progetto per le lavoratrici con più di 45 anni (Tab. 32).

Tab. 30 – Contratto a termine stipulato con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	17	23	40
Co.co. Pro.	1	6	7
Co. inserimento	2	1	3
Co.lavoro intermittente	0	0	0
Somministr. di lavoro	0	1	1
Apprendistato	93	83	176
Totale	113	114	227

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 227

Tab. 31 – Contratto a termine stipulato dai lavoratori maschi con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale per classe d'età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Tempo determinato	14	3	0	0	17
Co.co. Pro.	1	0	0	0	1
Co. inserimento	1	1	0	0	2
Co.lavoro intermittente	0	0	0	0	0
Somministrazione di lavoro	0	0	0	0	0
Apprendistato	93	0	0	0	93
Totale	109	4	0	0	113

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 113

Tab. 32 – Contratto a termine stipulato dalle lavoratrici con l'impresa richiedente prima della stabilizzazione occupazionale per classe d'età. Valori assoluti

	Età <35	Età 35-44	Età 45-49	Età >=50	Totale
Tempo determinato	11	5	1	6	23
Co.co. Pro.	2	1	2	1	6
Co. inserimento	0	1	0	0	1
Co.lavoro intermittente	0	0	0	0	0
Somministrazione di lavoro	1	0	0	0	1
Apprendistato	83	0	0	0	83
Totale	97	7	3	7	114

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 114

Tab. 33 – Durata dei contratti a termine stipulati con altri datori di lavoro in base al genere. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
oltre 48 mesi	2	3	5
37 - 48 mesi	2	1	3
25 - 36 mesi	3	4	7
13 - 24 mesi	3	3	6
1 - 12 mesi	6	5	11
Totale	16	16	32

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 32

Per quanto attiene ai lavoratori che hanno accumulato periodi di precariato con altri datori di lavoro, analizzando i 32 casi registrati non si registrano particolari differenze tra i percorsi caratterizzanti i due generi, né riguardo al numero delle persone coinvolte (16 per entrambe le componenti), né in relazione alla durata del periodo di instabilità occupazionale (Tab. 33).

3.4. Le imprese beneficiarie degli incentivi alla stabilizzazione

Le aziende che nel corso del primo trimestre del 2011 hanno presentato la domanda di incentivo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori precari sono complessivamente 214: 122 hanno sede in provincia di Udine (57% del totale), 49 a Pordenone (22,9%), 29 a Trieste (13,6%) e 14 a Gorizia (6,5%) (Tab. 34).

Per quanto riguarda la forma giuridica, 118 imprese sono società di capitali (pari al 55,1%), 43 sono società di persone (20,1%), 36 sono ditte individuali (16,8%), 14 sono enti, associazioni, onlus, studi professionali e liberi professionisti (6,5%), e tre sono società cooperative (1,4%) (Tab. 34). Focalizzando l'attenzione sui singoli territori provinciali, va segnalata la maggiore incidenza di imprese con 'altre' forme giuridiche a Udine e a Trieste (sei in entrambe le province su 14 registrate su tutto il territorio regionale) (Tab. 34).

Tab. 34 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	1	10	3	22	36
Società di persone	0	8	5	30	43
Società di capitali	12	30	14	62	118
Società cooperative	0	0	1	2	3
Altre forme giuridiche	1	1	6	6	14
Totale	14	49	29	122	214

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 35 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di stabilizzazione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	0	0	1	1
Ind. Alimentare	1	1	0	7	9
Ind. Tessile e Cuoi	1	0	0	0	1
Ind. Legno e Carta	0	0	2	4	6
Ind. Chimica e Min. non M.	0	3	1	6	10
Metallurgia e prod. Macc.	2	7	1	21	31
Fabbricaz. Legno	0	2	1	1	4
Edilizia	3	3	3	16	25
Commercio	2	10	6	23	41
Alberghi e Ristoranti	2	4	0	13	19
Trasporti e Telecomunicaz.	0	2	0	6	8
Finanza e assicuraz.	0	1	0	0	1
Servizi imm. Inf. R&S	3	10	13	16	42
Istruz. Sanità	0	0	2	4	6
Altri servizi	0	6	0	4	10
Totale	14	49	29	122	214
Agricoltura	0	0	0	1	1
Industria	4	13	5	39	61
Servizi	7	33	21	66	127
Edilizia	3	3	3	16	25
Totale	14	49	29	122	214

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Relativamente al settore economico, 127 imprese operano nel terziario, 61 nell'industria e 25 nell'edilizia (Tab. 35). Per quanto riguarda i singoli comparti, va evidenziato che 42 sono attive nei servizi immobiliari, informatici, professionali, di ricerca e sviluppo, 41 nel commercio e 31 nel metalmeccanico (Tab. 35).

4. Le domande per lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali

4.1. Le caratteristiche delle nuove imprese

Le domande di finanziamento per l'avvio o lo sviluppo di attività imprenditoriali presentate da lavoratori disoccupati nel primo trimestre del 2011 sono 87: 33 a Udine, 32 a Pordenone, 15 a Gorizia e sette a Trieste (Tab. 36). Tutte le imprese sono state create ex novo.

Tab. 36 – Forma giuridica delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Ditte individuali	Società di persone	Società di capitali	Coop. e altre f. giur.	Totale
Gorizia	12	2	1	0	15
Pordenone	23	9	0	0	32
Trieste	4	1	1	1	7
Udine	23	8	2	0	33
Totale FVG	62	20	4	1	87

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 37 – Settore economico delle nuove imprese suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Agricoltura	0	1	0	0	1
Ind. Alimentare	0	0	0	2	2
Ind. Chimica e Min. non M.	0	2	0	1	3
Metallurgia e prod. Macc.	0	1	1	1	3
Edilizia	1	0	0	6	7
Commercio	5	11	1	6	23
Alberghi e Ristoranti	2	8	3	7	20
Trasporti e Telecomunicaz.	1	0	1	0	2
Servizi imm. Inf. R&S	2	5	0	2	9
Istruz. Sanità	0	0	0	1	1
Altri servizi	4	4	1	5	14
Totale	15	32	7	31	85

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 85

Per quanto riguarda la forma giuridica, 62 sono ditte individuali, 20 sono società di persone (14 società in nome collettivo e sei società in accomandita semplice), quattro sono società di capitali (a responsabilità limitata) e una è un'impresa cooperativa (Tab. 36).

Dal punto di vista del settore produttivo in cui operano, buona parte delle aziende sono state avviate nel terziario (69 su 85 totali): 23 nel commercio, 20 nel comparto della ristorazione e 14 in quello degli 'altri' servizi (Tab. 37). Vanno segnalate inoltre sette imprese edili, di cui sei costituite in provincia di Udine.

4.2. Le caratteristiche dei nuovi imprenditori

Per quanto riguarda le caratteristiche dei 115 nuovi imprenditori, va evidenziato innanzitutto che 58 sono donne e 57 sono uomini (Tab. 38). A livello territoriale, la componente femminile risulta prevalente a Pordenone (26 femmine e 16 maschi) e a Gorizia (10 donne e otto uomini); un numero maggiore di imprenditori maschi si rileva invece in provincia di Udine (27 su 46 totali) e in quella di Trieste (sei su nove totali) (Tab. 38).

Il numero di lavoratori disoccupati che si sono messi in proprio risulta maggiore della quantità di imprese create, in quanto si registrano 20 casi di aziende fondate ognuna da due lavoratori, due casi di imprese costituite da tre persone e il caso di una società creata da quattro disoccupati.

Considerando congiuntamente anche l'età, va evidenziato che 61 nuovi imprenditori hanno un'età compresa tra 35 e 44 anni (38 sono donne e 23 sono uomini), 18 hanno meno di 35 anni (12 lavoratori e sei lavoratrici), 15 hanno tra i 45 e i 49 anni (10 di genere femminile e cinque maschile) e 15 sono over 50 (13 uomini e due donne) (Tab. 39).

Tab. 38 – Neoimprenditori per genere nelle singole province. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Gorizia	8	10	18
Pordenone	16	26	42
Trieste	6	3	9
Udine	27	19	46
Totale FVG	57	58	115

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 39 – Neoimprenditori per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <35	12	6	18
Età 35-44	23	38	61
Età 45-49	5	10	15
Età >=50	13	2	15
Totale	53	56	109

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali. Casi validi 109